

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DILUENTE L

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome prodotto : DILUENTE L

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Diluente.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Akzo Nobel Coatings S.p.A.  
Via Pietro Nenni 14,  
28053 Castelletto sopra Ticino,  
Tel. +39 0331 916611  
Internet: www.sikkens.it

Indirizzo e-mail della  
persona responsabile  
della scheda dati di  
sicurezza : servizio.clienti@akzonobel.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono : Numero di telefono : +39 0331 916611 (attivo tutti i giorni 24 ore su 24)  
International AkzoNobel emergency number :+31 71 3086944 (attivo tutti i giorni 24  
ore su 24)

Versione : 18

Data dell'edizione  
precedente : 21-12-2018

DILUENTE L

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Definizione del prodotto** : Miscela**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Flam. Liq. 3, H226

STOT SE 3, H336

STOT RE 1, H372

Asp. Tox. 1, H304

Aquatic Chronic 2, H411

☑ Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

**Ingredienti di tossicità sconosciuta** : 0%**Ingredienti di ecotossicità sconosciuta** : 0%

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

**2.2 Elementi dell'etichetta****Pittogrammi di pericolo** :**Avvertenza** : Pericolo

**Indicazioni di pericolo** : H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
 H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza****Generali**

: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**Prevenzione**

: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.  
 P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.  
 P260 - Non respirare i vapori.

**Reazione**

: P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
 P301 + P310 + P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.  
 P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**Conservazione**

: P235 - Conservare in luogo fresco.

**Smaltimento**

: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale, internazionale.

**Ingredienti pericolosi**

: ☑ Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

**Elementi supplementari dell'etichetta**

: Non applicabile.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

: Non applicabile.

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

**DILUENTE L****SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Sì, applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** : Sì, applicabile.

**2.3 Altri pericoli**

**Elemento volontario dell'etichetta (CEPE)** : Non applicabile.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.2 Miscele** : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
<input checked="" type="checkbox"/> Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)	REACH #: 01-2119458049-33 CE: 265-185-4	≥75 - ≤90	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 STOT RE 1, H372 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
acetato di 1-metil-2-metossietile	REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6 Indice: 607-195-00-7	≥10 - ≤25	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336  <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

**Tipo**

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.

**Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

DILUENTE L

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

**SEZIONE 5: misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO<sub>2</sub>, polveri, acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

**Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

DILUENTE L

**SEZIONE 5: misure antincendio**

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.  
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.  
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.  
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.  
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.  
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.  
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).  
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.  
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.  
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.  
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.  
**Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**  
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Data di edizione/Data di revisione** : 15-6-2019

Pagina: 5/14

**DILUENTE L****SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

Conservare secondo la normativa locale.

**Note sullo stoccaggio in comune**

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

**Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio**

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

**7.3 Usi finali particolari**

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

**8.1 Parametri di controllo****Limiti di esposizione occupazionale**

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute.</b> 8 ore: 50 ppm 8 ore. 8 ore: 275 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. Breve Termine: 550 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**DNEL/DMEL**

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

**PNEC**

Nessun PNEC disponibile.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei** : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

**Misure di protezione individuale**

**DILUENTE L****SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/ del volto** : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani**
- Guanti** : Guanti consigliati sono prodotto contenente i comuni solventi. Quando e' previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 ( tempo di permeazione maggiore di 480 mimuti secondo EN 3740-3) Nel caso di contatto occasionale si consiglia l 'uso di guanti protettivi di classe 2 ( tempo di permeazione maggiore di 2 ore secondo EN 3740-3)
- NB. La scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio lapresenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e i possibili reazioni allergiche al materiale usato per laproduzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.
- L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
- I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.
- Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.
- Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Varie: Vedere etichetta.
- Odore** : Non disponibile.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 36°C
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Non disponibile.

**DILUENTE L****SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

<b>Tensione di vapore</b>	: Non disponibile.
<b>Densità di vapore</b>	: Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	: 0,803
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	: Non disponibile.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: Non disponibile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Cinematico (temperatura ambiente): 0,4 cm <sup>2</sup> /s Cinematico (40°C): 0,05 cm <sup>2</sup> /s
<b>Proprietà esplosive</b>	: Non disponibile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non disponibile.
<b>9.2. Altre informazioni</b>	
<b>Solubilità in acqua</b>	: Non disponibile.

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

<b>10.1 Reattività</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.



DILUENTE L

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****Tossicità acuta**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	DL50 Per via orale	Ratto	9000 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Stime di tossicità acuta**

Non disponibile.

**Irritazione/Corrosione****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Sensibilizzazione****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Mutagenicità****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Cancerogenicità****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Tossicità per la riproduzione****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Teratogenicità****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
acetato di 1-metil-2-metossietile	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)	Categoria 1	Non determinato	Non determinato

**Pericolo in caso di aspirazione**

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

**Altre informazioni** : Non disponibile.**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.  
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**12.2 Persistenza e degradabilità****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Data di edizione/Data di revisione** : 15-6-2019

Pagina: 9/14

DILUENTE L

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)	-	10 a 2500	alta
acetato di 1-metil- 2-metossietile	1,2	-	bassa

**12.4 Mobilità nel suolo**

**Coefficiente di ripartizione  
suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**PBT** : Non applicabile.

**vPvB** : Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

**Imballo**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

DILUENTE L

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

<b>Tipo di imballaggio</b> CEPE Paint Guidelines	<b>European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)</b> 15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
---	--

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

**L'informazione di pertinenza IATA e ADN è considerata non attinente poichè il materiale non è confezionato nel corretto imballaggio omologato richiesto da queste modalità di trasporto.**


	<b>ADR</b>	<b>IMDG</b>
<b>14.1 Numero ONU</b>	UN1263	UN1263
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIE SIMILI ALLA PITTURE	MATERIE SIMILI ALLA PITTURE. Inquinante marino (nafta (petrolio), pesante idrodesolforata)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>		
<b>Classe</b>	3	3
<b>Classe secondaria</b>	-	-
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	III	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>		
<b>Inquinante marino</b>	Sì.	Sì.
<b>Sostanze inquinanti marine</b>		nafta (petrolio), pesante idrodesolforata
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	<b>Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:</b> effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.	
<b>Numero di identificazione del pericolo o Numero Kemler</b>	30	
<b>Schemi di emergenza ("EmS")</b>		F-E, S-E

**DILUENTE L**

**L'informazione di pertinenza IATA e ADN è considerata non attinente poichè il materiale non è confezionato nel corretto imballaggio omologato richiesto da queste modalità di trasporto.**

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC** : Non applicabile.

**Informazioni supplementari**

 The environmentally hazardous substance mark is not required when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg.  
**Tunnel code** (D/E)

Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)****Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

**Altre norme UE****VOC**

: Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

**COV per miscele pronte all'uso** : Non applicabile.

**Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)**

Non nell'elenco.

**Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)**

Non nell'elenco.

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

**Norme nazionali**

**D.Lgs. 152/06** : Non classificato.

**Regolamenti Internazionali****Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici**

Non nell'elenco.

**Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)**

Non nell'elenco.

**DILUENTE L****SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**[Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Non nell'elenco.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.**SEZIONE 16: altre informazioni****Codice CEPE** : 1

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

[Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento \(CE\) N. 1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 STOT RE 1, H372 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

[Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate](#)

H226 H304	Liquido e vapori infiammabili. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 H372	Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

[Testi integrali delle classificazioni \[CLP/GHS\]](#)

Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Asp. Tox. 1, H304	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
STOT RE 1, H372	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

**Data di stampa** : 15-6-2019**Data di edizione/ Data di revisione** : 15-6-2019**Data dell'edizione precedente** : 21-12-2018**Versione** : 18[Avviso per il lettore](#)

DILUENTE L

**SEZIONE 16: altre informazioni**

**NOTA IMPORTANTE.** Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dell'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto. Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad AkzoNobel.